



Patrimonio Culturale e gemelli digitali: un'opportunità o un rischio?

PANEL a cura di CNS ICOMOS CIPA-HD
"Documentazione del Patrimonio culturale"

18 MAGGIO 2022

ore 9.30-11.15

Sala Brambilla, Palazzo della Borsa, Camera di Commercio
Firenze, Piazza Mentana, 2

a cura di Laboratorio di Geomatica per l'Ambiente
e la Conservazione dei Beni Culturali GeCO (DICEA-UNIFI),
Grazia Tucci e Lidia Fiorini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DICEA
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
E AMBIENTALE



ICOMOS
International Council
on Monuments and Sites
Comitato Nazionale Italiano

Le tecniche di digitalizzazione (laser scanning e fotogrammetria) sono ormai strumenti di uso corrente per la documentazione del patrimonio culturale. I diversi tipi di modelli spaziali ottenuti (nuvole di punti, modelli 3D, H-BIM, digital twins...) sono utilizzati in tutto il ciclo della conservazione dei Beni Culturali, per approfondire la conoscenza e supportare le indagini diagnostiche; alcuni esempi, tra tanti, sono i modelli per le ricostruzioni storiche o per le indagini strutturali fino ai modelli tridimensionali per la conservazione e la progettazione del restauro e per la comunicazione rivolta al grande pubblico, a cui si aggiungono i modelli per la riproduzione e per l'industria creativa. Il Comitato Scientifico Nazionale ICOMOS CIPA-Heritage Documentation ha l'obiettivo di promuovere la cultura della Documentazione del Patrimonio Culturale e sta approfondendo le tematiche più attuali connesse all'uso di dati spaziali ad alta risoluzione, ma qual è il punto di vista dei committenti e utilizzatori? Un Soprintendente, un Archeologo, uno Strutturista, un Direttore di museo e un Regista teatrale racconteranno come stanno cambiando le loro attività, confronteranno le loro esperienze, esporranno le difficoltà e le aspettative di chi commissiona e usa l'informazione digitale.

Saluti Istituzionali

Maurizio Di Stefano, presidente ICOMOS Italia

Introduce

Grazia Tucci, Co-coordinatrice CNS ICOMOS CIPA-HD "Documentazione del Patrimonio Culturale"

Presentazione di un caso studio: Elisa Fiorina, "Dalla "Scala a lumaca" di Bartolomeo Ammannati alla "Nuova Scala Secondaria" di Pasquale Poccianti: l'informazione digitale per la conoscenza di Palazzo Pitti"

Intervengono

- Pietro Bartolini, regista, drammaturgo, pedagogo
- Michele Betti, professore associato di Scienza delle Costruzioni
- Paolo Giulierini, direttore del Museo Archeologico di Napoli MAN
- Valerio Tesi, soprintendente SABAP provincie di Pisa e Livorno
- Guido Vannini, ordinario di Archeologia Medievale